



Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori
della Provincia di Agrigento

Via Gaglio n°1 92100 Agrigento - tel. 0922-22931- e mail: architetti@agrigeno.archiworld.it - sito: www.ordinearchitettiagrigeno.it

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Anni 2021-2023

Deliberato nella seduta di Consiglio del 15/03/2021

Premesso che, è pervenuta nota assunta al nostro prot. n. 238 del 27/01/2021 da parte del CNAPPC nota prot. 107 del 27/01/2021 circolare n. 10, avente il seguente oggetto: "Adempimenti Ordini trasparenza e anticorruzione - aggiornamento". Con la nota comunicano che il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione della relazione annuale 2020 e per la predisposizione e la pubblicazione dei piani triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 è il 31/03/2021. Nella seduta del 05/02/2021 con Delibera n. 51 è stata nominata RPCT la dipendente dell'OAPPC di Agrigento signora Margherita Paganelli.

1. Introduzione: applicabilità agli Ordini professionali della normativa in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità

L'OAPPC AG applica la normativa nazionale in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, secondo quanto stabilito nel decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

Infatti il decreto citato con l'introduzione dell'art. 2 bis, co. 2, lett. a) del d.lgs. 33/2013, ha fornito un definitivo chiarimento sul fatto che il regime della trasparenza previsto per tutte le pubbliche amministrazioni si applica anche agli ordini professionali "in quanto compatibile".

Il medesimo decreto, introducendo il co. 1 bis dell'art. 3 del d.lgs. 33/2013, ha previsto che l'Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC), con il Piano nazionale anticorruzione (PNA), "può precisare gli obblighi di pubblicazione e le relative modalità di attuazione in relazione alla loro dimensione organizzativa e alle attività svolte prevedendo, in particolare, modalità semplificate per i Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, per gli ordini e i collegi professionali.". Ai sensi dell'art. 2, co. 1 bis del novellato d.lgs. 33/2013, inoltre, l'Autorità, sentito il parere del Garante per la protezione dei dati personali nel caso siano coinvolti dati personali, può, con una particolare procedura pubblica, identificare dati e informazioni per i quali la pubblicazione in forma integrale e sostituita con quella di informazioni riassuntive, elaborate per aggregazione, salvo il diritto di accesso generalizzato, ex art. 5 d.lgs. 33/2013, ai documenti nella loro integrità.

Ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 97/2016, le amministrazioni e gli enti hanno sei mesi per adeguarsi alle novità del decreto in materia di trasparenza.

Nel PNA, approvato dall'ANAC il 6 luglio 2016 - e, in conformità a quanto previsto dall'art 1 co. 2bis della legge 190/2012, in attesa dei pareri della Conferenza Unificata e del Comitato interministeriale di cui all'art. 1 co. 4 della medesima legge - è stato previsto che, nel periodo transitorio, cioè fino al 23 dicembre 2016, l'attività di vigilanza dell'ANAC avrà ad oggetto gli obblighi di trasparenza non modificati dal d.lgs. 97/2016, salvo riprendere, anche per gli altri, dopo detta data.

Per quanto concerne gli ordini e i collegi professionali, il Consiglio dell'ANAC, con la delibera n. 380 del 6 aprile 2016 aveva deciso di differire il termine ultimo degli adempimenti disposti nei loro confronti, con riferimento agli artt. 14 e 22, dal 31 marzo 2016 fino all'entrata in vigore delle disposizioni correttive del d.lgs. 33/2013. In considerazione di quanto previsto dal d.lgs. 97/2016 con riferimento agli ordini professionali, del contenuto del PNA nonché della necessaria adozione di Linee guida da parte di ANAC, il predetto termine è da intendersi ulteriormente differito fino al 23 dicembre 2016.



Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori
della Provincia di Agrigento

Via Gaglio n°1 92100 Agrigento - tel. 0922-22931- e mail: architetti@agrigento.archiworld.it - sito: www.ordinearchitettiagrigento.it

Preso atto di quanto sopra, l'OAPPC AG per il triennio 2021-2023 si provvede con il presente documento a impostare un nuovo Piano triennale di Prevenzione della Corruzione che tenga conto nelle nuove norme introdotte, in sostituzione di tutta la pianificazione e regolamentazione precedentemente disposta dal Consiglio nazionale Architetti PPC.

2. Organizzazione e funzioni dell'Ordine

L'OAPPC AG è un ente di diritto pubblico non economico a carattere associativo, istituito nel 1923 con Legge n. 1395 del 24 giugno 1923. È retto da un Consiglio elettivo composto da 15 componenti.

Seguendo i suoi compiti istituzionali, si occupa di

- tenere l'Albo degli iscritti
- vigilare sulla correttezza dell'esercizio professionale e sulla conservazione del decoro dell'Ordine
- fornire pareri alla pubblica amministrazione
- fornire pareri sulle controversie professionali e sulla liquidazione degli onorari professionali
- gestire, realizzare e controllare, cooperando con il Consiglio Nazionale Architetti PPC, la formazione continua degli iscritti. Ed è soggetto alla vigilanza del Ministero della Giustizia.

L'OAPPC AG è un ente dotato di autonomia finanziaria, fissa autonomamente le risorse finanziarie necessarie per i propri scopi e, di conseguenza, l'importo dei contributi da richiedere ai membri, determinati da essi stessi in sede assembleare.

Il contributo annuale che gli iscritti versano agli Ordini territoriali, ai sensi dell'art. 37 punto 4 del R.D. 2357/1925, e degli artt. 7 e 14 del D.L.L. 382/1944 si compone di:

- una quota di competenza dell'Ordine medesimo, definita quale contributo annuale per l'iscrizione all'Albo e forma primaria di finanziamento dell'Ordine;
- una quota di competenza del Consiglio Nazionale, definita quale tassa per il suo funzionamento.

In base al D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito nella L. 30 ottobre 2013, n. 125, art. 2, commi 2 e 2 bis, gli Ordini ed i relativi organismi nazionali non sono gravanti sulla finanza pubblica, e si adeguano, con regolamenti propri e tenendo conto delle relative peculiarità, ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

3. Finalità e modalità di redazione del PTPC

Il presente Piano è finalizzato a:

- prevenire la corruzione o l'illegalità attraverso una valutazione del diverso livello di esposizione dell'OAPPC AG al rischio di corruzione;
- indicare gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- attivare le procedure di formazione dei dipendenti OAPPC AG che operano in attività potenzialmente esposte alla corruzione.

Il Piano ha come obiettivi di:

- evidenziare le attività ritenute "sensibili";
- assicurare gli interventi organizzativi finalizzati a prevenire il rischio di corruzione o di illegalità;
- garantire e promuovere l'integrità morale dei dipendenti, con particolare riferimento a quelli preposti ad attività sensibili.

4. Destinatari del PTPC

Le disposizioni del Piano, oltre ai dipendenti, si applicano, nei limiti della compatibilità, anche ai seguenti soggetti: - i componenti del Consiglio dell'Ordine

- i componenti delle commissioni
- i consulenti e i collaboratori
- i revisori dei conti



Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori
della Provincia di Agrigento

Via Gaglio n°1 92100 Agrigento - tel. 0922-22931- e mail: architetti@agrigeno.archiworld.it - sito: www.ordinearchitettiagrigeno.it

- i titolari di contratti per lavori, servizi e forniture

5. Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)

Il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) dell'OAPPC AG è individuato dal Consiglio dell'Ordine, secondo quanto previsto al Capo III art. 1.1 del Piano nazionale Anticorruzione 2016 predisposto dall'ANAC e descritto in premessa.

Il RPCT, in base a preventiva individuazione da parte del Consiglio OAT, provvede a: -individuare le attività sensibili, in quanto più esposte al rischio corruzione;

-adottare tutte le misure volte a prevenire la corruzione e /o l'illegalità;

-verificare la corretta applicazione delle misure di contrasto previste dal Piano;

-pianificare la formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione; - individuare il personale da inserire nei programmi di formazione specifici;

- segnalare eventuali episodi di corruzione o illegalità al Consiglio dell'Ordine;

-vigilare sul rispetto delle norme del codice di comportamento dei dipendenti;

-vigilare sulla gestione dei beni e delle risorse strumentali assegnati ai servizi, nonché sul loro corretto uso da parte del personale dipendente;

- redigere la Relazione annuale;

- gestire le richieste inerenti l'Accesso Civico.

6. Attività sensibili alla corruzione: aree di rischio

Le macro aree di rischio individuate sono le seguenti, e tengono conto anche delle 3 macro-aree di rischio individuate dal PNA 2016 dell'ANAC:

a) acquisizione e progressione del personale

b) affidamento di lavori, servizi e forniture

c) formazione professionale continua

d) rilascio di pareri di congruità

e) indicazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici

f) provvedimenti disciplinari a carico degli iscritti

g) gestione incasso, pagamenti, recupero crediti, indennizzi, rimborsi, risarcimenti, benefici di natura economica.

h) rilascio di documenti che presuppongono la verifica del possesso di titoli del richiedente (Certificazioni)

i) attività di mediazione

Per ognuna delle macro aree viene predisposta una "mappa del rischio" che identifica: - descrizione dell'area di rischio

- soggetti responsabili

- fattori di rischio

- valore medio della probability di rischio

- valore medio dell'impatto sull'Ordine.

Per ogni area di rischio viene predisposta una "scheda di gestione del rischio" che identifica: -descrizione dell'area di rischio

-soggetti responsabili

-fattori di rischio

-valore medio della probability di rischio

- valore medio dell'impatto sull'Ordine

Il monitoraggio ai fini della prevenzione della corruzione interessa anche:



Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori
della Provincia di Agrigento

Via Gaglio n°1 92100 Agrigento - tel. 0922-22931- e mail: architetti@agrigento.archiworld.it - sito: www.ordinearchitettiagrigento.it

- la sostenibilita di tutte le misure individuate nel Piano
- l'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno - le materie in generale oggetto di incompatibility e inconfirabilita;
- le situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite;

In ragione delle ridotte dimensioni e del numero limitato di personale, si ritiene che la rotazione del personale causerebbe inefficienza e inefficacia dell'azione amministrativa, tale da precludere in alcuni casi la possibilita di erogare in maniera ottimale i servizi. Pertanto, e ritenuto opportuno non applicare nel presente Piano alcun criterio di rotazione del personale. Per analoghe ragioni non e ritenuto opportuno inserire nel Piano una procedura per informatizzare il flusso di informazioni che alimentino la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet OAPPC AG.

7. Fasi della prevenzione della corruzione ed attivita di monitoraggio

Per ciascuna delle attivita classificate come sensibili si prevede di effettuare:

- a) la mappatura dei rischi al fine di identificare quelli piu probabili e con impatto piu significativo;
- b) la progettazione e l'implementazione delle regole e dei controlli tesi a limitare/eliminare i rischi.

Le schede di mappatura del rischio e le schede di gestione del rischio sono elaborate e validate dal RPCT. Le schede vengono compilate e sottoscritte con cadenza annuale dal RPCT.

Il RPCT svolge inoltre attivita di monitoraggio volta a verificare lo stato di attuazione delle misure stabilite dal Piano e nelle schede di mappatura e gestione del rischio.

A tal fine il RPCT puo richiedere in qualsiasi momento:

- ai soggetti destinatari del Piano, come specificati al precedente punto 4, informazioni e dati relativi a determinati settori di attivita;
- delucidazioni scritte o verbali ai soggetti destinatari del Piano su comportamenti che possono integrare, anche solo potenzialmente, ipotesi di corruzione e illegalita.

Il RPCT puo effettuare controlli, anche a campione, di natura documentale e, in casi di particolare rilevanza, anche mediante sopralluoghi e verifiche.

Il RPCT tiene conto di segnalazioni o reclami non anonimi che evidenzino situazioni di anomalia e configurino la possibilita di un rischio probabile di corruzione.

Costituiscono obiettivi per l'attuazione del Piano nell'anno 2018 la realizzazione delle seguenti attivita:

- mappatura di dettaglio e della scheda gestione del rischio come elencate al punto 6 del Piano;
- adeguamento dati pubblicati sul sito internet ai disposti delle linee guida Anac in attesa di un apposito atto

per gli ordini professionali

8. Formazione

Il RPCT, programma periodicamente la formazione del personale OAPPC AG adibito alle attivita sensibili alla corruzione.

Il RPCT provvede autonomamente ad effettuare uno o piu incontri formativi per il personale dipendente, diretti ad illustrare le attivita previste dal Piano, il Codice di Comportamento e le modalita operative di svolgimento del lavoro per evitare pericoli di fenomeni corruttivi.

9. Trasparenza

In materia di trasparenza e integrita l'OAPPC AG applica il "Piano triennale per la Trasparenza e l'Integrita" (PTTI) che costituisce allegato al Piano.

Il presente Piano e pubblicato nella sezione Consiglio Trasparente del Sito Web dell'OAPPC AG.



Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori
della Provincia di Agrigento

Via Gaglio n°1 92100 Agrigento - tel. 0922-22931- e mail: architetti@agrigento.archiworld.it - sito: www.ordinearchitettiagrigento.it

PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA (PTTI)
DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI
Agrigento (OAPPC AG)
Anni 2021-2023

1. Introduzione

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche". Visto l'art. 2 bis, co. 2, lett. a) del d.lgs. 33/2013.

L'OAPPC AG, tenuto conto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33. Con il presente documento provvede ora ad individuare il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità per gli anni 2018-2019-2020.

2. Organizzazione e funzioni

L'OAPPC AG è un ente di diritto pubblico non economico a carattere associativo. È retto da un Consiglio elettivo composto da 15 componenti.

Seguendo i suoi compiti istituzionali, si occupa di

- tenere l'Albo degli iscritti
- vigilare sulla correttezza dell'esercizio professionale e sulla conservazione del decoro dell'Ordine
- fornire pareri sulle controversie professionali e sulla liquidazione degli onorari professionali
- gestire, realizzare e controllare, cooperando con il Consiglio Nazionale Architetti PPC, la formazione continua degli iscritti. L'OAPPC AG è soggetto alla vigilanza del Ministero della Giustizia.

Al fine di perseguire efficacemente il proprio mandato istituzionale, l'Ordine opera attraverso una organizzazione composta dal Consiglio dell'Ordine (composto da 15 consiglieri), dal Consiglio di Disciplina Territoriale (composto da 15 membri) e dalla struttura amministrativa composta dai dipendenti, come da organigramma presente nel sito Internet.

Un'elencazione, da ritenersi non tassativa, delle attività svolte dall'Ordine è rinvenibile nella seguente tabella

Attività Unità Organizzativa e Responsabile

1. Provvedimenti disciplinari a carico degli Iscritti:
Dipartimento Deontologia Presidente Consiglio
di Disciplina territoriale
2. Iscrizione, trasferimento e cancellazione dall'Albo Segretaria e dall'Elenco speciale. Rilascio di certificati e attestazioni relativi agli Iscritti:
Segretaria
3. Accredito eventi formativi, formazione e riconoscimento crediti formativi agli Iscritti:
Dipartimento formazione